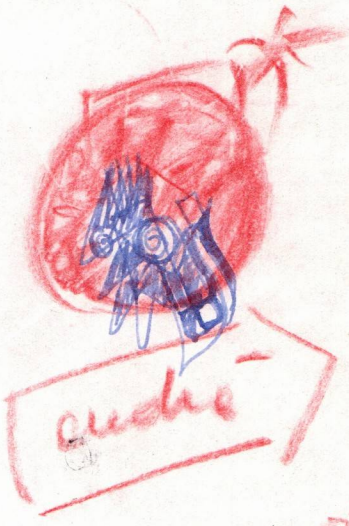
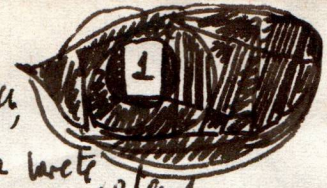
2. Gallo con codetta. // il genere del code

3. cimiter. dove scavano una tomba //
di uno / per chi scavano?



6282773

Si sente suonare ~~il violoncello~~ un trio, violoncello, violino e viola, oltre una voce, o tende.



Arriva un giov. con una borsa – scelde una poma. Guarda oltre. Ascolta

VOCE DI UOMO

Un cafetín dove xe sonadina. El pleuvo. Gira tanti che non vequéro que a lor xe sonada. Primo giro sempre qua. Bisogna che me cambia la camisa. No posso sonare co la camisa ~~sporca~~ sporca. Vendo, el cáco sporco. El sicaro. 'Ncora. Senti, e campane del Bottanéo. Xe ~~tempo~~ ora. Dessho stago ben. Perlo mejo mi drièto – che confusión. Ai tori bisogna insegnarghe l'italiàn. Ghe darò lezión de violenceo. Gleto visto. El concerto xe andà ben.

VOCE DI DONNA

Ecco la camisa. Sti'nada. Staltra xe macchiada de caffè. Te dò un frittoeón. Da questo tempo perenit dea camisa. Me dijo che te tee ghe ~~tegnéo~~ tanto 'l tempo che te zi, te vi – consumada.

VOCE DELL'UOMO

Da quando che so nato' vi.

V. DI D.

Sempre a far concerti in giro pel mondo. Credevo de no rivederte ~~mai~~ più – che no te tornarai più.

VOCE D.U.

Invece sono tornai. ~~qua~~

Il giov. va la b. va nel fondo e scosta la tenda, o coreta. Appare una cucina (cred. celeste, tav. celeste, sgabelli impagliati, cel., un lavatoio con molte pentole in alluminio, una lamp. con paralume in vetro), ~~Entra~~ mentre un'uomo coi baffetti, ~~è la sua stora~~ di circa 60 anni, con la sua stora, una d. elegt. bella, un lo tocca ma non

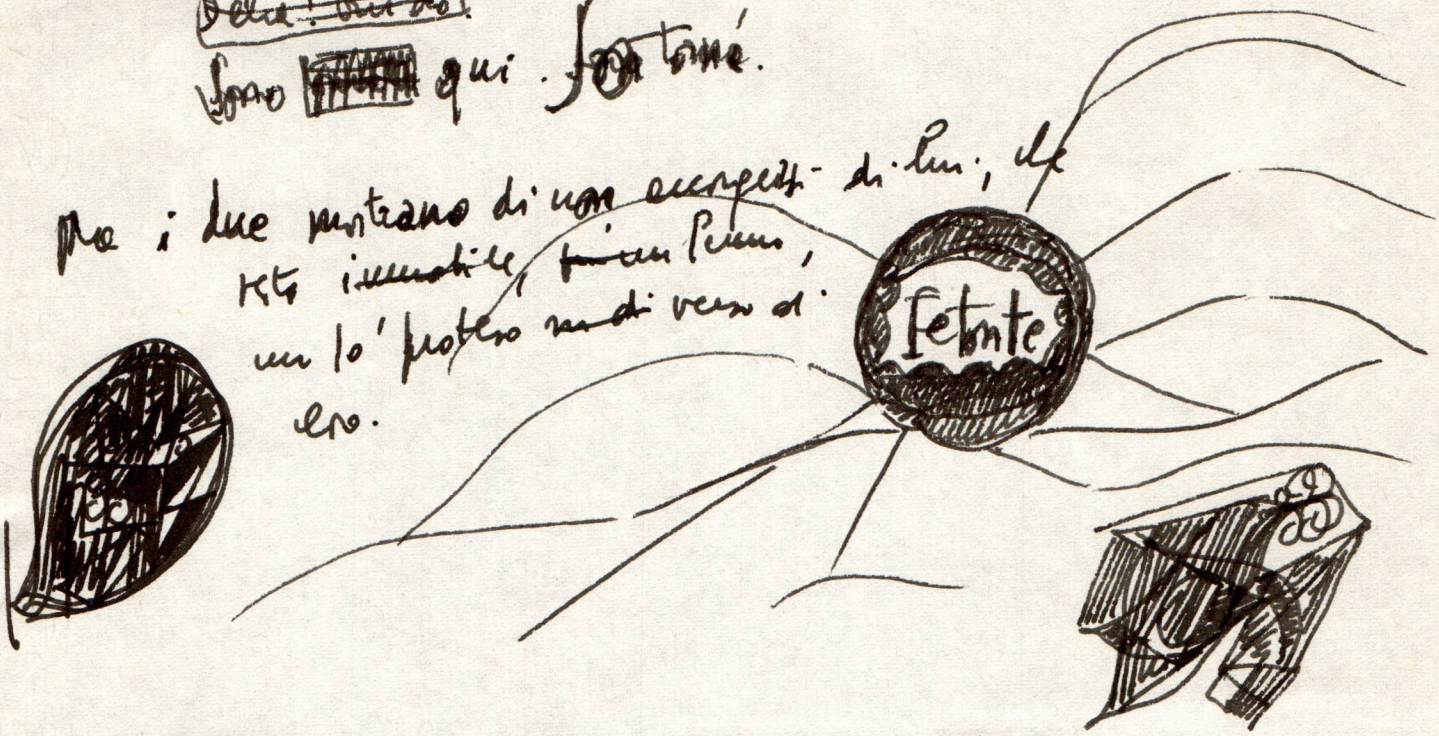
gramma, col viso dolce, pallido. E' ~~co~~ lì vede che è cardinale.

IL GIOV. CON LA B.

~~Delia! Guido!~~

Sono ~~[illegible]~~ qui. Sono tornato.

Ma i due mostrano di non accorgersi di lui, che sta immobile, ~~in~~ con l'occhio, un po' protesi ~~in~~ di verso di lei.



II. Caduta del collo del cielo

(1) [redacted]

C'è un'indistinta. Suonano in tre. Uno dentro ha i biglietti. Arrivano cinquantanni. E' giovanile ancora.
Arriva un uomo giovane, con una borsa, e guarda.

Più fermo l'indistinta si allontana.
L'uomo coi biglietti si alza e va via. Il giovane con la borsa accenna a seguirlo. Ma l'altro è più spedito

(2)

Da altra si ode una che parla.

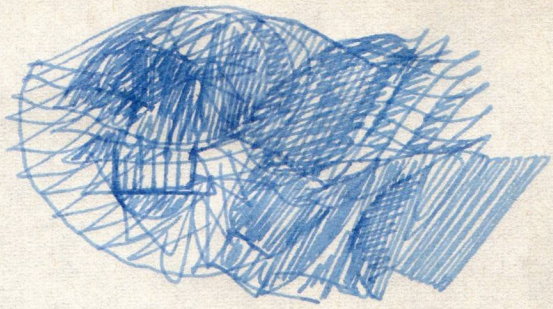
VOCE

~~Un cofettino, ~~.

Un cofettino ~~è~~ ~~[redacted]~~ ~~[redacted]~~ dato una spinta. Io Senza il cofettino sto ~~fermo~~ meglio. Ma tanti che non devono a rimanere. ~~qui~~ ~~Effettivamente~~ Qui ci sono, stato sempre. ~~Stato sempre.~~ Devo cambiarmi la camicia. Non posso rimanere con la camicia storta. Guarda, il collo è storto. Ha più stretto. Lo sciolgo. Mettiti ancora. Senti le campane del Santo. E' tempo. Adesso sto bene. Io parlo meglio in dialetto_ che confusione. I ragazzi, bisogna insegnargli l'italiano. La lezione di violoncello. Adesso – Lei visto? Il concerto è andato bene.

VOCE DI DONNA

Ecco la camicia. E' stretto. L'altra è macchiata di caffè. Te n'un fritterò. Da quanto tempo avevi quella camicia – e storta, mai cambiata.

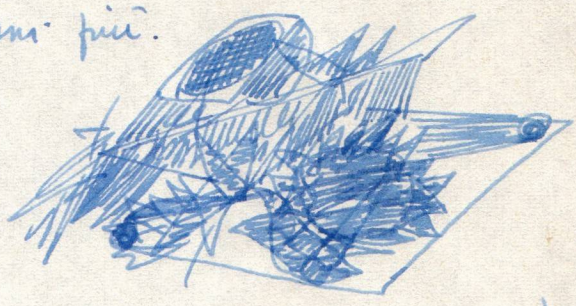


VOCE DELL'UOMO

Da quando sono andato via.

VOCE DI DONNA

Sempre a far concerti, mi giro per il mondo. Credevo di non rivederti più – che non tornassi più.



VOCE DELL'UOMO

Invece siamo tornati.

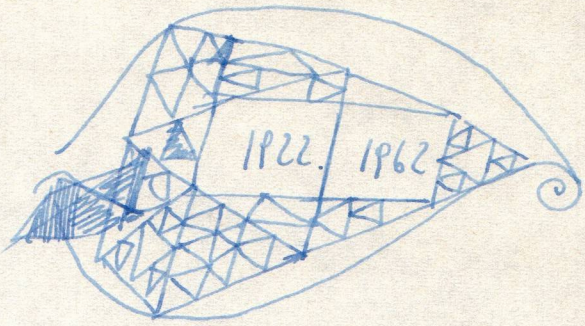
Si pianta con le borse in mezzo fondo e scosta la tenda (le cortine) – appare una cucina (credenza celeste, tavolo celeste, sgabelle di paglia, celesti – un portapentole con molte pentole di alluminio, una lampada con ~~[illegible]~~ lampadine di vetro) – ~~l'uomo coi baffetti~~ insieme all'uomo coi baffetti c'è ~~una donna~~ la sua sposa – una donna abbastanza bella, un po' tozza ma non grossa, col viso dolce, pallida. E' vestita da cameriera.

~~Si pianta con le borse~~

IL GIOVANE CON LA BORSA

Mamma. Papà!

Buio.



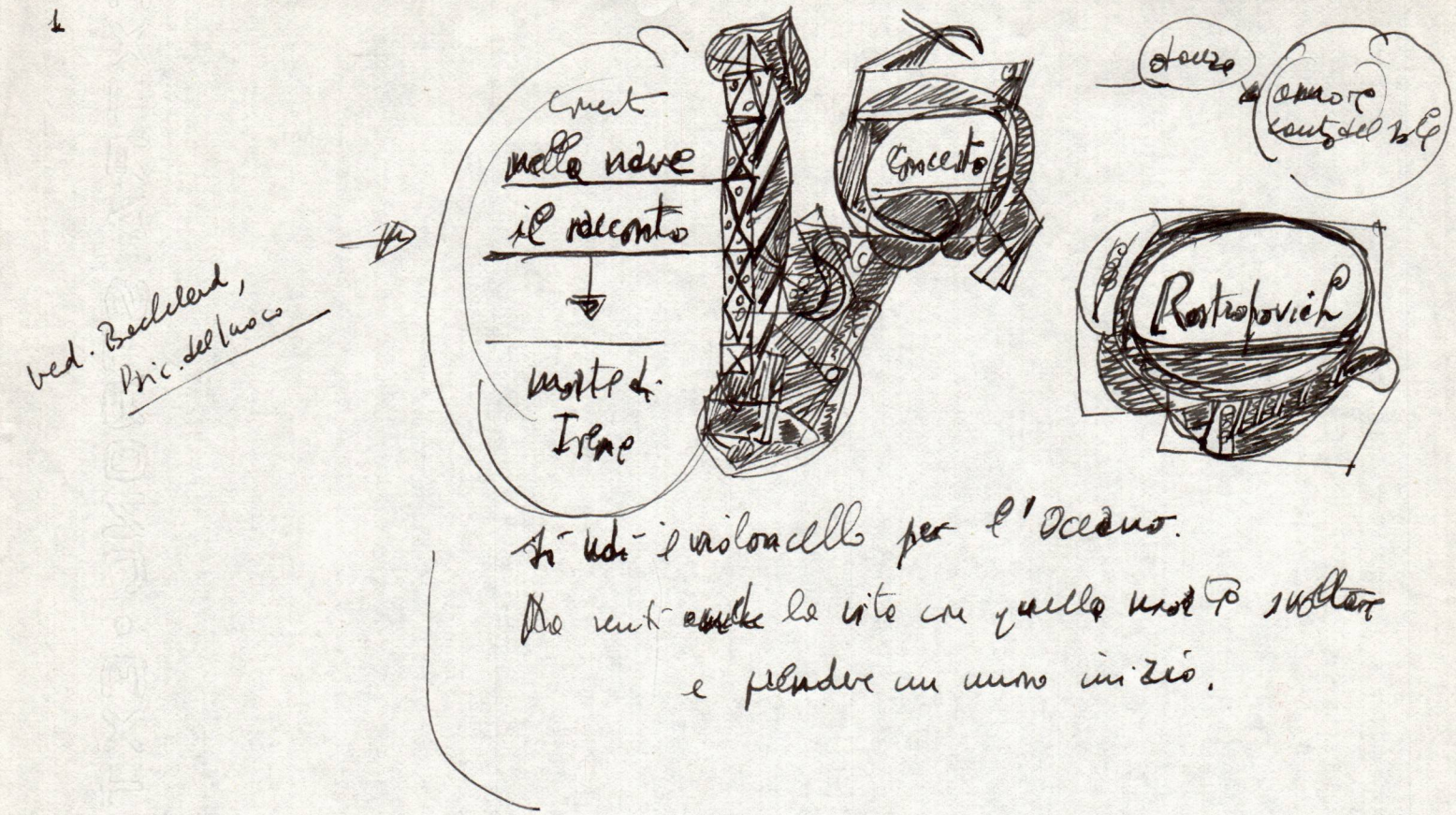
~~[illegible]~~

3. ~~ATTESA~~

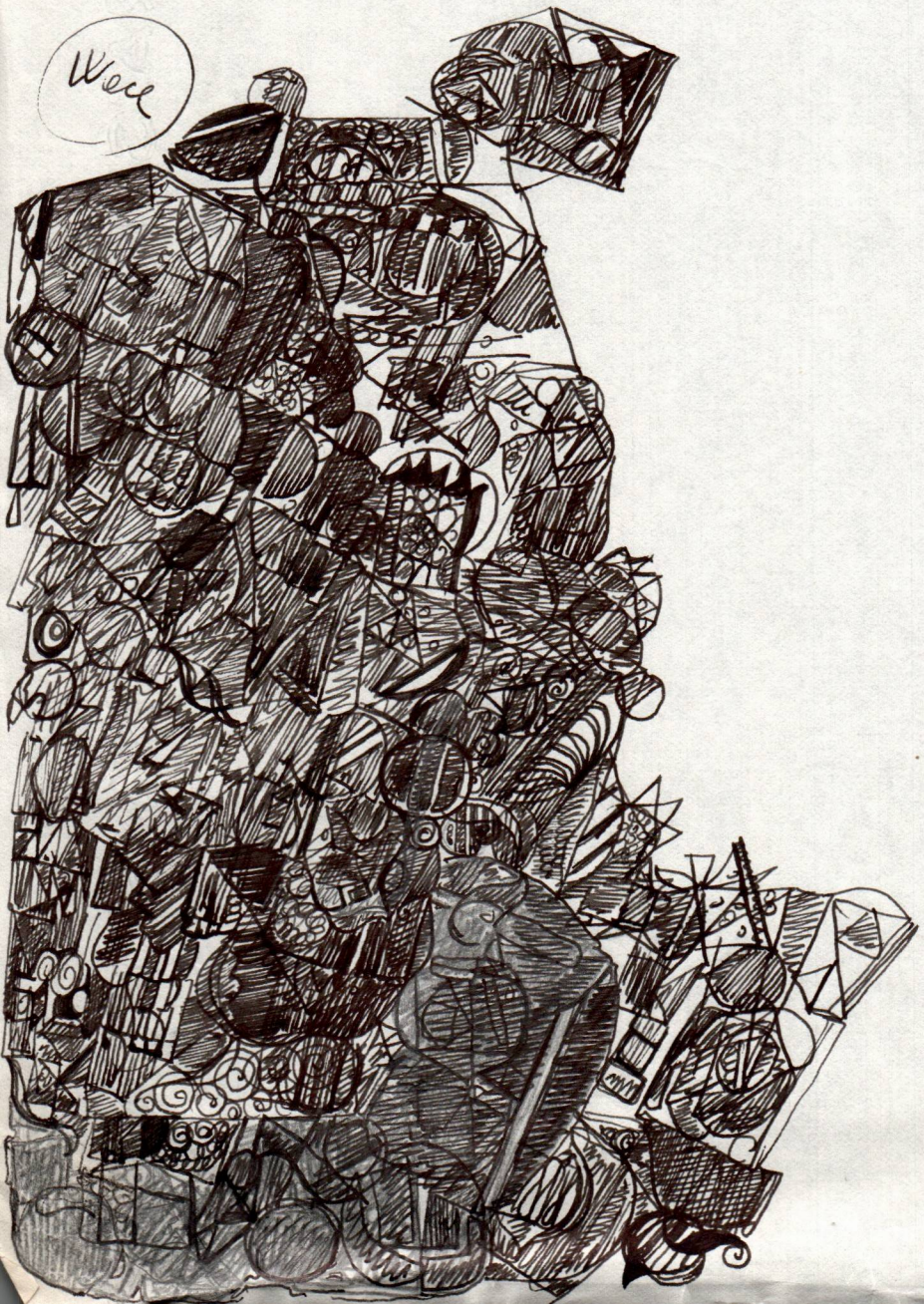
Si ode preparare le scene.

~~Quando si apre il sipario [illegible] e si vede un campo di grano~~

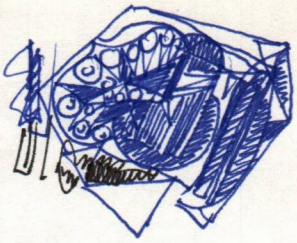
3. Canto del mietitore



Si udì il violoncello per l'Oceano.
Ma sentì anche la vita con quella morte sultana
e prendere un nuovo inizio.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO
40125 BOLOGNA - STRADA MAGGIORE, 34



1 Re, boro, maliz a strutto / i vitigni lo vanno a vivere.
Gli antenati lo gridano con le corone di carta
"Vogliamo il re nudo"
viene lanciato: regali spirali di carta //

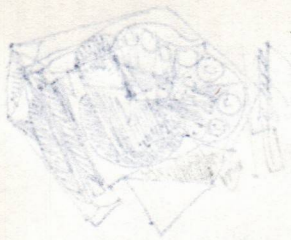
2. Le che allora maiel / però un re allevare maiel!
e perché no?

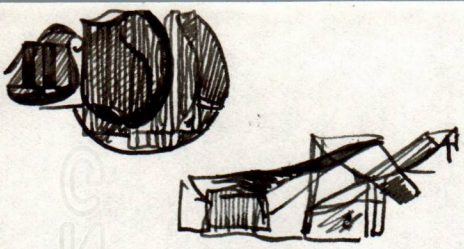
3. l'Architetto ✓

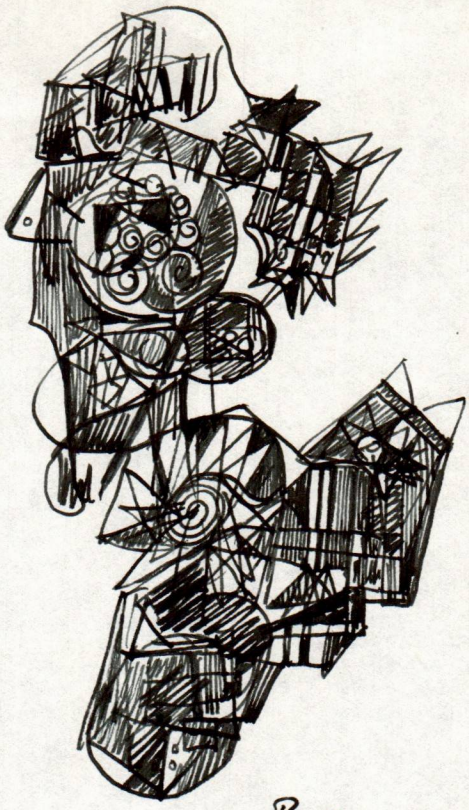
bestie. Nel Rossi, Costumi italiani del I° sec.
64 mitt., in E. Rossi, Rendic. dell'Acc. dei Lincei, V, 1890,
l'unicorno,
il castoro.
pantera
tigre
pernice
salamandra
drago —

Gaia paietta

** Dante Olivieri, Ist. per la collab. culturale, Ven.-Rom, I. Arnj-Gin., 1961







~~Pana Specete~~
~~per la cité!~~
~~Dime Specete~~
~~che novità?~~

~~Aste Pontesno,~~
~~tuminciá e vandíle~~
~~gli i vostri in fame~~
~~che la le mule.~~

~~Te le la squeito~~
~~in Lorentine~~
~~e co l Serelo~~
~~fin la matine~~

~~Se va de Gonzo~~
~~Intanto el Nosta~~
~~drenti la Neve~~
~~e drenta l'orto~~

Pana
~~Eso~~
~~Pana~~ Pecete,
che novità?
El fa bussete (guarda a tutti)
per la cité!

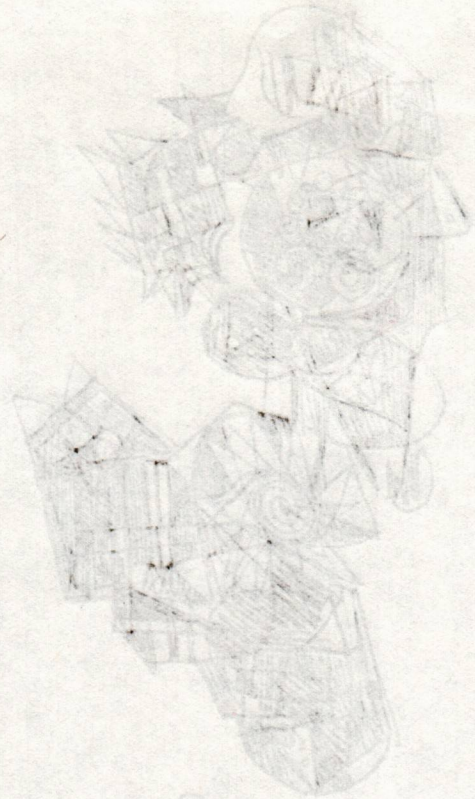
Pece

~~El va de Gonzo~~
~~con ~~va~~ ~~gran macola~~~~

El va una macola
che vol filare
zoila rinvente
~~fine no~~ prente bojosa.

Co carnuscari
e la cavra
~~tra~~ ~~a~~ mezza notte
Pecete spolve.

ha una Pezza
che vole cam.
Pezzolini in le ortie
ma non pizzicano

con le tijte
e la chiave
a mezza notte
pecete lenne.

...